



COMUNE DI ANOIA
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

N. 53 del 18.06 .2019

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione schema di disciplinare di convenzione per il servizio di depurazione e collettamento comprensoriale delle acque reflue con la I.A.M. S.p.A. (Iniziative ambientali meridionali) e Comune di Anoia.

L'anno duemiladiciannove addì **18** del mese di **Giugno** alle ore **11.00** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone seguenti:

N.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presente (si-no)
1	Sig. Demarzo Alessandro	Sindaco – Presidente	Si
2	Sig. Auddino Salvatore	Vice – Sindaco	No
3	Sig.ra Sorrenti Mariantonella	Assessore	Si

Assiste il Segretario Comunale Dott. Giovanni Cosentino;

Il Sindaco – Presidente, preso atto della permanenza del numero legale, relaziona in merito all'oggetto;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- a) che il Ministero dei LL.PP., con decreto DIGES n° 21 del 29/09/1997, ha approvato il finanziamento del “Potenziamento dell'impianto di depurazione dell'agglomerato industriale di Gioia Tauro – Rosarno - San Ferdinando e raccolta liquami dai comuni di: **Anoia** Inferiore e Superiore, Cittanova, Feroletto della Chiesa, Gioia Tauro, Melicucco, Palmi, Polistena, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, San Giorgio Morgeto, Taurianova, Laureana di Borrello e Galatro”;
- b) che l'ASIREG con propria nota prot. n. 1602 del 30/04/2002, comunicava a tutti i Comuni di cui al precedente punto la fine dei lavori di ampliamento del depuratore e del sistema di collettamento fognario comprensoriale e l'avvio della gestione consortile della rete fognaria e del nuovo depuratore a cura della IAM spa;
- c) che con delibera n. 78 e n 85 adottate dal Comitato Direttivo del Consorzio A.S.I. della Provincia di Reggio Calabria, rispettivamente in data 08/06/1995 e in data 23/06/1995, veniva concesso alla Società "INIZIATIVE AMBIENTALI MERIDIONALI S.p.A., costituita su iniziativa dello stesso Consorzio A.S.I., la gestione degli impianti tecnologici a servizio della piana;
- d) che la IAM spa, è stata individuata quale Ente tutelato, ai sensi della legge L. 36/1994 "*Galli*" e recepita a livello Regionale con la L.R. 10/1997 e pertanto titolata a svolgere le attività inerenti i servizi idrici;
- e) che in dipendenza di tali atti, nonché della convenzione di concessione dell'impianto e del collettore, stipulata tra il Consorzio concedente e la Società concessionaria in data 31/08/1995, le convenzioni per l'immissione e il trattamento delle acque reflue nelle opere e negli impianti consortili da parte dei comuni collegati devono essere stipulate direttamente con la suddetta Società concessionaria;
- f) che in virtù dei predetti atti la Società concessionaria subentra ad ogni effetto nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo al Consorzio concedente, fatte salve le competenze e i poteri e le facoltà riservate allo stesso Consorzio concedente, espressamente menzionate nella convenzione di concessione tra il Consorzio e la Società;
- g) che con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 27/06/2003, il Comune di Anoia ha approvato la convenzione per la depurazione delle acque reflue con la Società IAM S.p.A.;
- h) che in data 10/11/2009 è stata sottoscritta la convenzione tra il Comune di Anoia e la Società IAM S.p.A. per la depurazione delle acque reflue;
- i) che la convenzione di cui al punto precedente è scaduta in data 31/12/2013 e che per l'anno 2014 si è proceduto con gli stessi patti e condizioni stipulate trattandosi di un servizio di prima necessità non gestibile diversamente in tempi brevi;
- j) che con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 29/09/2014, il Comune di Anoia ha approvato lo schema di convenzione per la depurazione delle acque reflue

con la Società IAM S.p.A. valido per anni 3 dalla data di stipula del contratto;

- k) che in data 11/12/2015 è stato sottoscritto il contratto tra il Comune di Anioia e la Società IAM S.p.A.;
- l) che questo Ente non è dotato di un proprio depuratore e che la rete fognaria comunale è collettata presso le reti comprensoriali in gestione alla società IAM S.p.A. ;
- m) che esiste la disponibilità delle parti di rinnovare la convenzione per il periodo 11.12.2018 – 31.12.2020, fatte comunque salve nuove disposizioni legislative negli affidamenti dei servizi idrici;

Visto il disciplinare che regolerà i rapporti tra la società “Iniziative Ambientali Meridionali (I.A.M.) S.p.A.” ed il Comune di Anioia, predisposto dagli uffici competenti, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e ritenuto di doverlo approvare;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto dell’Ente;

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. Di **Approvare** l’allegato schema di disciplinare che regolerà i rapporti tra il Comune di Anioia e la società “Iniziative Ambientali Meridionali (I.A.M.) S.p.A.”;
2. Di **Stabilire** che la durata del contratto da stipularsi tra le parti è stabilita per il periodo 11.12.2018 – 31.12.2020, fatte salve nuove disposizioni legislative negli affidamenti dei servizi idrici;
3. Di **Dare atto** che la spesa nascente dall’adozione del disciplinare in oggetto farà carico sul bilancio 2019 e sui bilanci dei futuri esercizi finanziari per la parte di rispettiva competenza - capitolo 768;
4. Di **Trasmettere** la presente deliberazione al responsabile dell'area tecnica per i conseguenti atti di gestione, propedeutici alla stipula del contratto che regolerà i rapporti tra le parti in forma pubblica amministrativa;
5. Di **Dichiarare** la presente deliberazione, con successiva e separata votazione unanime favorevole, stante l’urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI ANOIA

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

Approvazione schema di disciplinare di convenzione per il servizio di depurazione e collettamento comprensoriale delle acque reflue con la I.A.M. S.p.A. (Iniziative ambientali meridionali) e Comune di Anoaia

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/2000

Visto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione.

Anoaia, 18 giugno 2019

Il Responsabile dell'Area Vigilanza
Arch. Principato Antonio Domenico
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/2000

Visto si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione.

Anoaia, 18 giugno 2019

Il Responsabile dell'Area Finanzi
Dott. Dangeli Giuseppe
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

**SCHEMA DISCIPLINARE DI CONVENZIONE PERIL SERVIZIO DI DEPURAZIONE E
COLLETTAMENTO COMPENSORIALI DELLE ACQUE REFLUE
TRA
“INIZIATIVE AMBIENTALI MERIDIONALI S.p.A.”
E
COMUNE DI ANOIA (RC)**

L'anno duemiladiciannove, il giorno _____ del mese di _____ in Anioia, nella sede municipale sita in Piazza Cananzi, 1 -89020 Anioia (RC)

TRA

Il Comune di Anioia,in persona del Responsabile Area Tecnica e Lavori Pubblici di questo Comune, xxxxxxxxxxxx nato a xxxxxxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxxxxxx C.F. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx abilitato alla firma del presente atto con provvedimento n.1058 del 06 /03 / 2019, domiciliato presso la casa Comunale sita in Piazza Cananzi, 1 - 89020 Anioia (RC), partita IVA 00263400806 di qui in avanti nominato per brevità **“Comune”**

E

La Società **INIZIATIVE AMBIENTALI MERIDIONALI S.p.A.**, con sede legale in Reggio Calabria, via Argine Destro Annunziata 13/b, capitale sociale € 1.033.000,00 interamente versato, cod. fiscale e partita Iva 01379950809, in persona dell'Amministratore Delegato legale rappresentante p.t., xxxxxxxxxxxx, nato a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxxxxxx C.F. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, domiciliato presso la sede sociale, in avanti nominato per brevità **“Società”**.

Premesso

- che con le delibere n. 78 e n.85 adottate dal Comitato Direttivo del Consorzio A.S.I. della Provincia di Reggio Calabria, rispettivamente in data 08/06/1995 e in data 23/06/1995, veniva concesso alla Società "INIZIATIVE AMBIENTALI MERIDIONALI S.p.A., costituita su iniziativa dello stesso Consorzio A.S.I., la gestione degli impianti tecnologici a servizio della piana di Gioia Tauro;
- che l'ASIREG con Bando Pubblico procedeva all'individuazione del socio privato;
- che il Ministero dei LL.PP., con decreto DIGES n°21 del 29/09/1997, ha approvato il finanziamento del *“Potenziamento dell'impianto di depurazione dell'agglomerato industriale di Gioia Tauro – Rosarno- San Ferdinando e raccolta liquami dai comuni di: Anioia Inferiore e Superiore, Cittanova, Feroletto della Chiesa, Gioia Tauro, Melicucco,*

Palmi, Polistena, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, San Giorgio Morgeto, Taurianova, Laureana di Borrello e Galatro";

- che l'ASIREG con propria nota prot. n. 1602 del 30/04/2002, comunicava a tutti i Comuni di cui al precedente punto la fine dei lavori di ampliamento del depuratore e del sistema di collettamento fognario comprensoriale e l'avvio della gestione consortile della rete fognaria e del nuovo depuratore a cura della IAM spa;
- che la IAM spa è stata individuata quale Ente Tutelato, ai sensi della legge L. 36/1994 "Galli" e recepita a livello Regionale con la L.R. 10/1997, pertanto è titolata a svolgere le attività inerenti i servizi idrici;
- che in dipendenza di tali atti, nonché della convenzione di concessione dell'impianto e del collettore stipulata tra il Consorzio concedente (oggi CORAP) e la Società concessionaria in data 1/7/2002 (che abroga e sostituisce le precedenti convenzioni), le convenzioni per l'immissione e il trattamento delle acque reflue nelle opere e negli impianti consortili da parte dei comuni collegati devono essere stipulate direttamente con la suddetta Società concessionaria;
- che in virtù dei predetti atti la Società concessionaria subentra ad ogni effetto nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo al Consorzio concedente (oggi CORAP), fatte salve le competenze e le facoltà riservate al CORAP;
- che il Comune non è dotato di un proprio depuratore centralizzato e che la rete fognaria comunale è collettata all'impianto di depurazione consortile attraverso le reti comprensoriali in gestione alla Società;
- che, a tutt'oggi, non è stata ancora perfezionata la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'A.T.O. Regione Calabria;
- che in data 11 dicembre 2015 è stato stipulato il contratto d'appalto, scaduto il 10.12.2018, e che nelle more della stipula della nuova convenzione e del relativo contratto d'appalto si è proceduto ad erogare il servizio di prima necessità;
- che i criteri per l'assegnazione della dotazione idrica pro-capite vanno fissati in conformità a quanto stabilito dalla citata convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'A.T.O. n. 5 di Reggio Calabria e al DPCM 04/03/96, partendo dal valore minimo di servizio fissato in 160l/ab g, per come di seguito riportato:

Abitanti Totali	DIP [lit/ab g]
< 2.000	160
tra 2.000 fino a 5.000	190
tra 5.000 e 25.000	220
>25.000	250

- che dagli ultimi dati comunicati dall'Ente in data 16/01/2019 il Comune di Anoia conta 2.139 abitanti residenti;
- che il Comune di Anoia convoglia le acque reflue del proprio territorio attraverso la rete consortile, per un totale di **2.446 abitanti equivalenti**, dato ottenuto addizionando alla

popolazione servita (come da nota dell'Ente prot. n. 266 del 16/01/2019 e successiva nota IAM prot. n. 14 del 18/01/2019 pari a 1957) gli abitanti fluttuanti (pari ai 3/12);

- che, conseguentemente a quanto precede, il corrispettivo, riconosciuto ed accettato da entrambe le parti per un numero di 2.446 (duemilasettecentoventisei) abitanti, con dotazione idrica pro-capite pari 0,190 (zerovirgolacentonovanta) [mc ab/g], è pari ad un volume annuo di **169.630,10mc**;
- che i prezzi unitari ed i relativi importi annui per i servizi espletati dal concessionario vengono fissati in riferimento alle attuali tariffe praticate, ritenute congrue e adeguate secondo ISTAT, nel modo di seguito rappresentato:
 - a) per il trattamento delle acque reflue **€/mc 0.265** (zerovirgoladuecentosessantacinque) oltre IVA (10%), soggetto ad adeguamenti (ISTAT o di tariffe d'ambito) per un importo complessivo annuo di **€ 44.951,98** (quarantaquattromilasettecentocinquantuno/98) oltre IVA (10%); Tale importo, dovuto per il servizio di trattamento delle acque reflue presso la piattaforma depurativa di Gioia Tauro, sarà soggetto a verifiche con periodicità annuale in funzione del numero di abitanti serviti, con i medesimi criteri di calcolo;
 - b) per il collettamento comprensoriale delle acque reflue **€/mc 0.065** (zerovirgolazerosessantacinque) oltre IVA (10%), soggetto ad adeguamenti (ISTAT o di tariffe d'ambito) per un importo complessivo annuo di **€ 11.025,96** (undicimilaventicinque/96) oltre IVA (10%); tale importo, dovuto per il servizio di gestione, manutenzione ordinaria e programmata del sistema fognario comprensoriale, sarà soggetto a verifiche con periodicità annuale in funzione del numero di abitanti serviti, con i medesimi criteri di calcolo;
- che le suddette tariffe potranno subire variazioni in funzione del piano di investimenti migliorativi delle reti e degli impianti, secondo quanto disposto con la delibera n. 664/2015 dell'AEEGSI con cui è stato approvato il nuovo metodo tariffario idrico entrato in vigore il 1° gennaio 2016 nonché secondo quanto sarà disposto dall'AIC (Autorità Idrica della Calabria) individuata con DGR 183/2015, a norma dell'art. 147, co.1, D.Lgs. 152/2006, quale ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato in materia di gestione delle risorse idriche;

Tanto premesso

le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto appresso:

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. La presente convenzione ha per oggetto la definizione degli adempimenti che il Comune deve attuare per recapitare gli scarichi ricadenti dalla fognatura di sua competenza presso l'impianto di depurazione consortile, sito nell'agglomerato industriale di Gioia Tauro - Rosarno - S. Ferdinando, attraverso il collettore comprensoriale consortile, allo scopo di trattare e depurare tali reflui, ai sensi della vigente normativa ambientale;
3. L'immissione degli scarichi fognari del Comune, da convogliare all'impianto di depurazione sito nell'agglomerato industriale di Gioia Tauro - Rosarno - San Ferdinando, avviene mediante il collettore comprensoriale realizzato a cura dell'ex A.S.I. di Reggio Calabria

(oggi CORAP) nel punto individuato dalle coordinate geografiche: 38°43'6583"N 16°06'9886"Ee nell'osservanza della legislazione vigente;

4. Per quanto attiene il controllo della qualità dei liquami immessi nella fognatura consortile, i prelievi e le relative analisi di laboratorio saranno di norma eseguiti dalla Società concessionaria dell'impianto di depurazione. In caso di discordanze tra i parametri rilevati dal Comune e dalla Società, si procederà ad un prelievo in contraddittorio con i funzionari dell'Ente Locale. Nel caso di risultati analitici discordanti, faranno fede i risultati ottenuti dall'ARPA.CAL competente ed i relativi oneri saranno a carico del soggetto inadempiente. Il Comune potrà far eseguire, a propria cura e spese, ogni controllo analitico sui liquami immessi nella rete consortile, purché tale attività non arrechi danni e/o turbativa alla normale attività gestionale;
5. Sulle acque di scarico prelevate con metodi standard IRSA, il Comune dovrà far effettuare, a sua cura e spese, campionamenti analitici significativi qualora la Società per esigenze connesse al corretto svolgimento del servizio o in caso di scarichi anomali lo ritenga necessario, con frequenza adeguata e per un periodo sperimentale di un semestre, tenendo i risultati delle stesse a disposizione della Società e ciò al fine di monitorare la qualità dei liquami immessi. Il Comune permetterà in ogni momento il prelievo di ulteriori campioni dal/dai pozzetto/i di ispezione terminale/i sulla linea fognaria comunale, da parte della Società concessionaria dell'impianto di depurazione per la effettuazione di analisi presso il laboratorio del depuratore di Gioia Tauro. I prelievi potranno essere effettuati in modo istantaneo o per mezzo di campionatori automatici per i quali il Comune provvederà a fornire un opportuno ricovero;
6. Di qualsiasi anomalia che abbia rilevanza ai fini della presente convenzione, rispetto ai limiti d'accettabilità degli affluenti nella fognatura consortile previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà essere data immediata comunicazione per iscritto alla Società concessionaria. Resta inteso che la sottoscrizione della presente convenzione vale come nulla-osta tecnico, riferito alla data del presente atto, alle condizioni sopra riportate, per l'accettazione nel collettore consortile degli scarichi del Comune;
7. La durata della presente convenzione è stabilita a decorrere dal giorno **11/12/2018** e fino al **31/12/2020**, fatte salve nuove direttive legislative negli affidamenti dei servizi idrici.
8. I prezzi unitari e i relativi importi annui per i servizi espletati dalla IAM SpA vengono fissati in riferimento alle attuali tariffe praticate, ritenute congrue e adeguate secondo ISTAT, nel modo di seguito rappresentato:
 - per il trattamento delle acque reflue **€/mc0.265**(zerovirgoladuecentosessantacinque) oltre IVA (10%), soggetto ad adeguamenti (ISTAT o di tariffe d'ambito) per un importo complessivo annuo di **€ 44.951,98** (quarantaquattronovecentocinquantuno/98) oltre IVA (10%); Tale importo dovuto per il servizio di trattamento delle acque reflue presso la piattaforma depurativa di Gioia Tauro, sarà soggetto a verifiche con periodicità annuale in funzione del numero di abitanti serviti, con i medesimi criteri di calcolo;
 - per il collettamento comprensoriale delle acque reflue **€/mc0.065**(zerovirgolazerosessantacinque) oltre IVA (10%), soggetto ad adeguamenti

(ISTAT o di tariffe d'ambito) per un importo complessivo annuo di **€ 11.025,96** (undicimilaventicinque/96) oltre IVA (10%); Tale importo, dovuto per il servizio di gestione, manutenzione ordinaria e programmata del sistema fognario comprensoriale, sarà soggetto a verifiche con periodicità annuale in funzione del numero di abitanti serviti, con i medesimi criteri di calcolo.

Le suddette tariffe potranno subire variazioni in funzione del piano di investimenti migliorativi delle reti e degli impianti, secondo quanto disposto con la delibera n. 664/2015 dell'AEEGSI con cui è stato approvato il nuovo metodo tariffario idrico entrato in vigore il 1° gennaio 2016 nonché secondo quanto sarà disposto dall'AIC (Autorità Idrica della Calabria) individuata con DGR 183/2015, a norma dell'art. 147, co.1, D.Lgs. 152/2006, quale ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato in materia di gestione delle risorse idriche;

9. La fornitura dei servizi su richiamati verrà saldata su presentazione di fattura emessa con periodicità trimestrale, con pagamento a 30 giorni data fattura;
10. Per i periodi di fermata dell'impianto derivanti da eventi imprevedibili o da qualunque altra causa non imputabile alla Società concessionaria, questa potrà sospendere temporaneamente il servizio di depurazione senza nessun aggravio o alcun tipo di responsabilità che possa essere addebitata da parte del Comune, così come previsto dalla normativa vigente;
11. Per i casi di fermata totale dell'impianto di depurazione consortile dovuti ad eventi eccezionali e/o ad imprevedibili, le parti dichiarano la propria disponibilità a collaborare ponendo in essere tutti i necessari accorgimenti per evitare, ed in ogni caso ridurre, il pericolo di inquinamento e lo stato di disagio instauratosi. Il Comune si impegna a non procedere in danno alla Società concessionaria per eventi dannosi causati da forza maggiore;
12. La mancata osservanza o l'inadempienza da parte del Comune di qualsiasi norma ambientale o di una qualunque altra condizione contenuta nella presente convenzione, comporterà l'automatica applicazione di una penale così come prevista nel successivo punto 13 da parte della I.A.M. S.p.A. e farà scattare tutte le conseguenze civili, penali ed amministrative previste dalla legge, compresa la risoluzione di diritto del presente accordo;
13. La mancata osservanza da parte del Comune di qualsiasi norma o altre condizioni contenute nella presente convenzione, dà diritto alla I.A.M. S.p.A. di esigere il pagamento della penale da applicarsi a facoltà del Concessionario, senza l'intervento dell'Autorità Giudiziaria, come di seguito stabilita e fatto salvo il rimborso di eventuali spese per danni:
 - per mancato pagamento delle rate, dopo due insolvenze consecutive, saranno dovuti gli arretrati e gli interessi moratori maturati ex D.Lgs. 231/02;
 - per immissione di reflui fuori dai parametri prima richiamati, la penale verrà computata nella misura dei maggiori oneri di gestione derivanti dai costi sopportati dal Concessionario per riportare in equilibrio il ciclo di trattamento del depuratore,

nonché per gli altri eventuali danni cagionati agli apparati delle unità di trattamento dell'impianto;

14. La Società si riserva la facoltà di risolvere di diritto la presente convenzione in caso di inadempimento della controparte degli obblighi e delle condizioni contenuti nel presente accordo, secondo quanto dispone l'art. 1456 c.c;
15. Per qualsiasi controversia inerente al presente accordo è competente il foro di Palmi.

PER LA I.A.M. S.p.A. PER IL COMUNE

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Alessandro Demarzo



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Giovanni Cosentino

Si attesta che:

☒ la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

☒ l'adozione della presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000 con lettera n. 3076 del 12.07.19

Addi 12.07.19



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Ossaldo Priolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Giovanni Cosentino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma terzo del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Giovanni Cosentino

- ☐ ORIGINALE della Deliberazione
- ☒ Copia per pubblicazione all'albo
- ☐ COPIA CONFORME all'originale, per uso amministrativo

Data

12.07.19



IL RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVA
Ossaldo Priolo